

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	via Fiera n. 25 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale	00625120373
Numero Rea	BO 118186
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Garofalo Health Care S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.880	12.714
Totale immobilizzazioni immateriali	5.880	12.714
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	705.574	748.438
2) impianti e macchinario	72.936	102.788
3) attrezzature industriali e commerciali	263.289	256.181
4) altri beni	36.426	30.835
Totale immobilizzazioni materiali	1.078.225	1.138.242
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	594	594
Totale partecipazioni	594	594
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.651	2.651
Totale crediti verso altri	2.651	2.651
Totale crediti	2.651	2.651
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.245	3.245
Totale immobilizzazioni (B)	1.087.350	1.154.201
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.038	137.488
Totale rimanenze	141.038	137.488
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.495.874	2.216.423
Totale crediti verso clienti	2.495.874	2.216.423
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.483	10.088
Totale crediti tributari	65.483	10.088
5-ter) imposte anticipate	195.517	236.251
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.082	2.744
Totale crediti verso altri	24.082	2.744
Totale crediti	2.780.956	2.465.506
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.224.273	4.752.403
3) danaro e valori in cassa	4.082	4.297
Totale disponibilità liquide	5.228.355	4.756.700
Totale attivo circolante (C)	8.150.349	7.359.694
D) Ratei e risconti	139.121	141.030
Totale attivo	9.376.820	8.654.925
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
III - Riserve di rivalutazione	295.329	295.329
IV - Riserva legale	20.800	20.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.194.705	4.443.145
Varie altre riserve	102.608	102.608
Totale altre riserve	5.297.313	4.545.753
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	69.722	69.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	814.026	751.560
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)	(69.722)
Totale patrimonio netto	6.531.468	5.717.442
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	24.960	15.206
2) per imposte, anche differite	5.131	6.359
4) altri	782.000	928.000
Totale fondi per rischi ed oneri	812.091	949.565
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.129	333.671
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.651	916.140
Totale debiti verso fornitori	839.651	916.140
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.177	-
Totale debiti verso controllanti	88.177	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.811	210.556
Totale debiti tributari	199.811	210.556
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.515	112.714
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.515	112.714
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.978	414.328
Totale altri debiti	450.978	414.328
Totale debiti	1.728.132	1.653.738
E) Ratei e risconti	-	509
Totale passivo	9.376.820	8.654.925

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.146.190	9.045.058
5) altri ricavi e proventi		
altri	277.721	43.402
Totale altri ricavi e proventi	277.721	43.402
Totale valore della produzione	9.423.911	9.088.460
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	903.145	1.022.071
7) per servizi	3.675.677	3.254.123
8) per godimento di beni di terzi	114.642	133.469
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.180.648	2.218.357
b) oneri sociali	621.161	629.708
c) trattamento di fine rapporto	145.199	148.785
Totale costi per il personale	2.947.008	2.996.850
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.860	14.049
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	167.721	184.929
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	11.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.581	210.378
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.551)	(10.191)
13) altri accantonamenti	30.000	40.000
14) oneri diversi di gestione	460.707	397.098
Totale costi della produzione	8.306.209	8.043.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.117.702	1.044.662
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	360	1.320
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	360	1.320
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	685	714
Totale proventi diversi dai precedenti	685	714
Totale altri proventi finanziari	1.045	2.034
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.045	2.034
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.118.747	1.046.696
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	265.241	313.462
imposte relative a esercizi precedenti	(26)	(9.954)
imposte differite e anticipate	39.506	(8.372)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	304.721	295.136
21) Utile (perdita) dell'esercizio	814.026	751.560

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	814.026	751.560
Imposte sul reddito	304.721	295.136
Interessi passivi/(attivi)	(685)	(714)
(Dividendi)	(360)	(1.320)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(14)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.117.702	1.044.648
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61.667	73.471
Ammortamenti delle immobilizzazioni	178.581	198.978
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	240.248	272.449
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.357.950	1.317.097
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.550)	(10.191)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(279.451)	(1.075.177)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.688	(129.239)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.909	3.022
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(509)	(74)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	101.671	1.780.150
Totale variazioni del capitale circolante netto	(168.242)	568.491
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.189.708	1.885.588
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	685	714
(Imposte sul reddito pagate)	(349.957)	(216.196)
Dividendi incassati	360	1.320
(Utilizzo dei fondi)	(226.455)	(182.500)
Totale altre rettifiche	(575.367)	(396.662)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	614.341	1.488.926
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(130.660)	(72.104)
Disinvestimenti	-	14
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.026)	(9.625)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	161
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(134.686)	(81.554)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.000)	(187.847)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.000)	(187.847)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	471.655	1.219.525
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.752.403	3.533.693

Danaro e valori in cassa	4.297	3.482
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.756.700	3.537.175
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.224.273	4.752.403
Danaro e valori in cassa	4.082	4.297
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.228.355	4.756.700

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424 - *bis* C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425 - *bis* C.C., dal Rendiconto Finanziario secondo la disciplina prevista dall'art. 2425 - *ter* C.C. e dalla presente Nota Integrativa.

La funzione principale della presente Nota Integrativa è fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio. La stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle altre disposizioni del Codice Civile, dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e da altre disposizioni di legge precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio, intesi come i soggetti che forniscono risorse finanziarie alla società: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

Nei casi in cui i principi contabili emanati dall'OIC non contengano una disciplina per fatti aziendali specifici, la società sviluppa il relativo trattamento contabile facendo riferimento alle seguenti fonti, in ordine gerarchicamente decrescente:

- in via analogica, alle disposizioni contenute nei principi contabili nazionali che trattano casi simili, tenendo conto delle previsioni contenute in tali principi in tema di definizioni, presentazione, rilevazione, valutazione e informativa;
- alle finalità ed i postulati di bilancio.

Si segnala, infine, che il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Ciò può comportare qualche squadratura di +/- 1 Euro nei prospetti di dettaglio.

Principi di redazione

In ossequio all'art. 2423 - *bis* C.C., nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità della Società di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, nel presupposto della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente della data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio se ne tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono modificati fra un esercizio e l'altro.

In caso di deroga a tale principio, nella presente Nota Integrativa ne viene portata motivazione e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Ai sensi dell'art. 2423 - *bis*, 2° comma, C.C., si precisa che nel presente Bilancio non risultano esser stati modificati i criteri di valutazione già applicati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia, inoltre, che se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione del codice civile risulta incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata. In tale caso, nella presente

Nota Integrativa ne viene motivata la deroga e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, C.C., si precisa che il presente Bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del Bilancio di cui agli artt. 2423 e segg. C.C..

Cambiamenti di principi contabili

Nel mese di marzo 2018, l'OIC ha emanato il principio contabile OIC 11, Finalità e postulati del bilancio di esercizio, applicabile ai bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2018 ed evidenziante, in particolare, modifiche ai postulati riguardanti:

- la rappresentazione sostanziale (sostanza dell'operazione o del contratto) ex art. 2423-bis C.C.;
- la rilevanza ex art. 2423 C.C.;
- la prospettiva della continuità aziendale ex art. 2423-bis.

In data 28 gennaio 2019, inoltre, l'OIC ha pubblicato alcuni Emendamenti a principi contabili già in vigore, applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva:

- OIC 28, Patrimonio netto;
- OIC 32, Strumenti finanziari derivati;
- l'abrogazione dell'OIC 7, I certificati verdi.

Al riguardo si evidenzia che, per quanto riguarda Casa di Cura prof. Nobili S.p.a. nello specifico, l'aggiornamento dei principi contabili sopra citato non ha comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società né sull'informativa contenuta nel presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La rappresentazione di Bilancio che è stata adottata per i risultati della Società rispetta rigorosamente gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.. Nessun raggruppamento, neppure relativamente a voci poco significative, è stato operato e conseguentemente nessuna indicazione è dovuta ai sensi dell'art. 2423 - *ter*, 2° comma, C.C..

Nel presente Bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si segnala che non si è reso necessario effettuare riclassifiche o modifiche al fine di garantire la comparabilità dei dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, si conferma come la redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non abbia evidenziato significative poste che possono ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio.

Criteri di valutazione applicati

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate, sistematicamente, in relazione al tempo della loro prevista utilità futura. In particolare, i criteri di ammortamento adottati nel presente esercizio ed in quello precedente sono stati i seguenti:

- per il software l'aliquota di ammortamento è stata pari al 33,33%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un importo pari al costo sostenuto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali strumentali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, prevedendo, per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni stessi, un ammortamento che rispecchi il periodo di effettivo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

- immobile: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzatura specifica: 12,5%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature generica: 25%
- macchine elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%
- biancheria: 40%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%.

Viene inoltre previsto per il primo esercizio di entrata in funzione un coefficiente di ammortamento ridotto alla metà in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si segnala infine che taluni beni sono stati oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società detiene una partecipazione di ammontare non rilevante, valutata costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti immobilizzati sono costituiti da crediti per depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale, eventualmente ridotto per adeguarlo al valore di presunto realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Attivo circolante

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate con il metodo FIFO. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati in Bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa e probabile il cui importo e/o la data sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è calcolato in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente. L'indennità è rivalutata annualmente in base alle disposizioni di legge. Nello Stato Patrimoniale viene esposto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si fa presente che, a partire dall'esercizio 2007, in conseguenza delle novità legislative introdotte in materia di previdenza integrativa, il fondo T.F.R. viene alimentato esclusivamente con le quote di rivalutazione sugli importi accantonati al 31.12.2006, mentre gli accantonamenti dell'esercizio confluiscono direttamente o all'apposita gestione presso l'INPS o a fondi di previdenza integrativa.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono riconosciuti all'atto della ultimazione delle prestazioni stesse, fatta eccezione per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici per i quali il riconoscimento avviene alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Fiscalità differita

In ottemperanza a quanto statuito dal principio contabile OIC 25, la Società ha provveduto a contabilizzare le imposte anticipate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, nel rispetto del principio della prudenza. La ragionevole certezza è comprovata quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o
- negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La Società non ha contabilizzato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'avvenuta abrogazione dei conti d'ordine avvenuta per effetto dell'art. 6, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 nella presente nota integrativa sono indicati l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti nonché gli impegni assunti.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello Stato Patrimoniale attivo al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 risultano essere di complessivi Euro 5.880 (Euro 12.714 al 31 dicembre 2017).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da software. In particolare gli incrementi avutesi nell'esercizio sono stati finalizzati a implementare e migliorare il sistema di sicurezza informatica della struttura.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2018 non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	141.022	141.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(128.308)	(128.308)
Valore di bilancio	12.714	12.714
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.026	4.026
Ammortamento dell'esercizio	10.860	10.860
Totale variazioni	(6.834)	(6.834)
Valore di fine esercizio		
Costo	145.048	145.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(139.168)	(139.168)
Valore di bilancio	5.880	5.880

Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 risultano essere di complessivi Euro 1.078.225 (euro 1.138.242 al 31 dicembre 2017).

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di

utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.459.192	982.154	2.366.759	223.409	5.031.514
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.016.586)	(879.366)	(2.110.578)	(192.573)	(4.199.103)
Valore di bilancio	748.438	102.788	256.181	30.835	1.138.242
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.934	82.038	18.732	107.704
Ammortamento dell'esercizio	42.864	36.786	74.930	13.141	167.721
Totale variazioni	(42.864)	(29.852)	7.108	5.591	(60.017)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.459.192	989.088	2.448.797	242.141	5.139.218
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	305.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.059.450)	(916.152)	(2.185.508)	(205.714)	(4.366.824)
Valore di bilancio	705.574	72.936	263.289	36.426	1.078.225

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Attrezzatura specifica e generica i cui acquisti, pari a Euro 77.679, sono relativi principalmente ad attrezzature per la sala operatoria e per il punto di primo intervento e il poliambulatorio;
- Mobili e arredi i cui acquisti sono pari a Euro 4.359 è relativo al corrimano installato al II piano della struttura;
- Macchine Elettroniche per ufficio i cui acquisti, pari a Euro 18.732, sono relativi principalmente all'acquisto di nuovi server, di unità di backup, UPS e sistemi hardware di protezione e sicurezza di ultimissima generazione;
- Impianti i cui acquisti, pari a Euro 6.934, sono relativi ai lavori di rifacimento eseguiti sull'impianto dell'ossigeno del II e III piano della struttura.

INDICAZIONI SUI BENI ANCORA IN POSSESSO SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI (ART. 10 LEGGE N. 72/1983).

Si precisa, ai sensi del disposto dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, che sono state effettuate le seguenti rivalutazioni monetarie ed economiche sull'immobile strumentale sede dell'attività sociale:

- Rivalutazione monetaria Legge n. 576/1975 per Euro 27.392;
- Rivalutazione monetaria Legge n.72/1983 per Euro 212.805;
- Rivalutazione monetaria legge n. 413/1991 per Euro 65.634.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in locazione finanziaria esclusivamente un apparecchio di risonanza magnetica i cui valori sono riportati nel prospetto a seguire.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	288.956
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(52.538)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	44.201
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.590

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti al 31 dicembre 2018 a Euro 3.245, sono costituite da una partecipazione detenuta in altra impresa per Euro 594 e da depositi cauzionali per Euro 2.651.

Ai sensi dell'art. 2427-bis C.C., si segnala che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, neppure su merci.

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value, ad eccezione dei depositi cauzionali la cui eventuale differenza tra il valore iscritto in Bilancio ed il loro fair value non si ritiene significativa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce "partecipazione in altre imprese" si riferisce esclusivamente alla partecipazione detenuta nella società "Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni S.p.A."

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594
Valore di fine esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti verso altri è composta unicamente da crediti per depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.651	0	2.651	2.651
Totale crediti immobilizzati	2.651	0	2.651	2.651

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 141.038. Le giacenze di magazzino sono composte esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate secondo il metodo FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	137.488	3.550	141.038
Totale rimanenze	137.488	3.550	141.038

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente a Euro 2.780.956 al 31 dicembre 2018 e comprende principalmente crediti verso clienti per euro 2.495.874 al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 84.854. Il fondo in questione, nel corso dell'esercizio, si è decrementato di euro 544. Detti crediti, derivanti dall'attività caratteristica, sono esclusivamente verso clienti nazionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.216.423	279.451	2.495.874	2.495.874
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.088	55.395	65.483	65.483
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	236.251	(40.734)	195.517	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.744	21.338	24.082	24.082
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.465.506	315.450	2.780.956	2.585.439

La voce crediti verso clienti è costituita prevalentemente da crediti verso l'ASL.

La voce "crediti tributari" è costituita da:

- Euro 781 di credito IVA;
- Euro 47.172 di credito IRES;
- Euro 1.385 di credito IRAP;
- Euro 16.145 di credito per recupero da parte del sostituto ex art. 1 legge 66/2014.

Per quanto concerne le attività per imposte anticipate, si rende noto che il criterio adottato per la loro iscrizione è quello della ragionevole certezza del loro futuro recupero, nel rispetto del principio della prudenza. La fiscalità anticipata verrà dettagliata nella specifica sezione della presente Nota integrativa.

I crediti verso altri al 31 dicembre 2018 risultano così composti:

- Euro 22.956 di fornitori c/anticipi;
- Euro 296 di crediti verso l'INAIL;
- Euro 830 di crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.752.403	471.870	5.224.273
Denaro e altri valori in cassa	4.297	(215)	4.082

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	4.756.700	471.655	5.228.355

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Per realizzare il principio della competenza temporale, sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	141.030	(1.909)	139.121
Totale ratei e risconti attivi	141.030	(1.909)	139.121

La voce "risconti attivi" è pari ad euro 139.121 e risulta così composta:

- Risconti attivi su assicurazioni varie: euro 105.855;
- Risconti attivi su canoni leasing: euro 11.482;
- Risconti attivi su canoni di assistenza e licenze d'uso: euro 1.345;
- Risconti attivi su canoni di manutenzione: euro 19.984;
- Risconti attivi su noleggi: euro 326;
- Risconti attivi su bolli automezzi: euro 129.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si riportano i commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2018 risulta essere di complessivi euro 6.531.468. La variazione dell'esercizio è dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva straordinaria. Di seguito si commentano le singole voci.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2018 ammonta a euro 104.000 e risulta interamente sottoscritto e versato. Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 C.C., si precisa che il capitale sociale è diviso in n. 200.000 azioni ordinarie da 0,52 euro cadauna.

Riserve di rivalutazione

Si riferiscono alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 576 del 2/12/1975" per euro 27.392, alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 72 del 19/3/1983" per euro 212.805 e alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 413 del 30/12/1912 per euro 55.132.

Riserva legale

La Riserva Legale è pari a euro 20.800, corrispondente al limite legale di cui all'art. 2430 del C.C.. La stessa rappresenta l'accantonamento, a norma di legge, di parte degli utili degli esercizi precedenti.

Altre Riserve

Le "Altre Riserve" ammontano complessivamente a euro 5.297.313. Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 C.C., sono di seguito analizzate le diverse componenti.

Riserva Straordinaria: risulta pari a euro 5.194.705;
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari: risulta pari a euro 69.205, si è costituita nel 1974 e non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio precedente;
Avanzo di utili: ammonta a euro 33.403 e deriva per euro 1.467 dagli accantonamenti per ragioni di arrotondamento sulla distribuzione di utili di esercizi precedenti e per euro 31.936 dall'imputazione a riserva degli utili prescritti.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a euro 69.722 accoglie, in detrazione del Patrimonio Netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del C.C..

Utili portati a nuovo: ammonta a euro 69.722 e deriva dalla rettifica apportata alla "Riserva azioni proprie" come previsto dal D.Lgs 139/2015 e dall'OIC 29.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	104.000	-	-		104.000
Riserve di rivalutazione	295.329	-	-		295.329
Riserva legale	20.800	-	-		20.800
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.443.145	751.560			5.194.705
Varie altre riserve	102.608	-			102.608
Totale altre riserve	4.545.753	751.560			5.297.313
Utili (perdite) portati a nuovo	69.722	-			69.722
Utile (perdita) dell'esercizio	751.560	(751.560)		814.026	814.026
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)	-			(69.722)
Totale patrimonio netto	5.717.442	-		814.026	6.531.468

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rinnovamento impianti	69.205
Avanzo utili	33.403
Totale	102.608

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi due esercizi viene fornita nella tabella a seguir

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva per rinnovamento imp. e macch.	Riserva straordinaria	Avanzo utili	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore all'1/1/2017	104.000	295.329	20.800	69.205	4.214.719	1.467	69.722	421.426	(69.722)	5.126.946
Destinazione del risultato:										
- a riserve	-	-	-	-	228.426	-	-	(228.426)	-	-
- a dividendo	-	-	-	-	-	-	-	(193.000)	-	(193.000)
Altre variazioni:										
- a riserve	-	-	-	-	-	31.936	-	-	-	31.936
- risultato es. 2017	-	-	-	-	-	-	-	751.560	-	751.560
Valore all'1/1/2018	104.000	295.329	20.800	69.205	4.443.145	33.403	69.722	751.560	(69.722)	5.717.442
Destinazione del risultato:										
- a riserve	-	-	-	-	751.560	-	-	(751.560)	-	-
- a dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:										
- a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- risultato es. 2018	-	-	-	-	-	-	-	814.026	-	814.026
Valore al 31/12/2018	104.000	295.329	20.800	69.205	5.194.705	33.403	69.722	814.026	(69.722)	6.531.468

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono state distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	295.329	Riserva di capitale	A,B,C	295.329
Riserva legale	20.800	Riserve di utili	B	20.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.194.705	Riserve di utili	A,B,C	5.194.705
Varie altre riserve	102.608	Riserve di utili	A,B,C	102.608
Totale altre riserve	5.297.313			5.297.313
Utili portati a nuovo	69.722			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)			-
Totale	5.717.442			5.613.442
Quota non distribuibile				90.005
Residua quota distribuibile				5.523.437

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Rinnovamento impianti	69.205	Riserve di utili	B	69.205
avanzo di utili	33.403	Riserve di utili	A,B,C	33.403
Totale	102.608			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che risulta non distribuibile una quota del patrimonio netto per effetto della necessità di mantenimento della riserva legale e della riserva per rinnovamento impianti e macchinari.

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 812.091 e sono così composti:

- i) Fondo per trattamento di quiescenza - Detto fondo è costituito dall'accantonamento per trattamento di quiescenza a favore dell'Organo amministrativo pari a euro 24.960, stanziato in dipendenza di specifiche delibere assembleari.
- ii) Fondo per imposte differite - Detto fondo è costituito esclusivamente dal fondo imposte differite stanziato pari a euro 5.131 a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.
- iii) Altri fondi che sono stati accantonati in seguito ai seguenti eventi:
 - in vista del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale dipendente delle strutture sanitarie private associate A.I.O.P. scaduto nel 2008. L'ammontare stanziato pari a euro 616.000 corrisponde alla miglior stima dell'onere che si prevede di sostenere in relazione al suddetto rinnovo con riferimento al periodo intercorrente dalla data di scadenza del contratto al 31 dicembre 2018;
 - in vista di possibili contestazioni sul fatturato provinciale e fuori regione da parte dell'AUSL, con riferimento al terzo e quarto trimestre del 2018, che non è stato ancora oggetto di verifica da parte dell'AUSL, per complessivi euro 30.000;
 - fondo extra budget fuori regione stanziato per euro 61.000 corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione ai limiti fissati sui tetti per le prestazioni erogate a pazienti extra regione;
 - fondo extra budget fuori provincia stanziato per euro 75.000 corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione allo sfioramento del budget per le prestazioni erogate a pazienti extra-provincia.

Si precisa che la stima dei fondi extra budget è stata effettuata sulla base dei dati disponibili alla data della redazione del presente Bilancio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.206	6.359	928.000	949.565
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	24.960	-	30.000	54.960
Utilizzo nell'esercizio	15.206	1.228	176.000	192.434
Totale variazioni	9.754	(1.228)	(146.000)	(137.474)
Valore di fine esercizio	24.960	5.131	782.000	812.091

Risulta infine concluso, con sentenza di assoluzione ai sensi dell'art. 66 d.lgs. 231/2001 perchè l'illecito non sussiste, il procedimento penale (procedimento classificato ai nn. 5257/12 R.G.N.R. Mod. 21 e 14765/12 R.G. presso il Tribunale di Bologna) nell'ambito del quale la Società risultava essere imputata per illecito amministrativo dipendente dal reato ai sensi degli art. 5 e 24 del D.Lgs. 231/2001, già segnalato nella nota integrativa allegata al bilancio dell'esercizio 2017. Per detto procedimento, valutato il rischio di soccombenza, non era stato accantonato alcun fondo. Per ulteriori informazioni in merito a tale procedimento si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad euro 305.129 determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	333.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.077
Utilizzo nell'esercizio	35.619
Totale variazioni	(28.542)
Valore di fine esercizio	305.129

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione in corso d'anno sono dovute principalmente alla liquidazione di un dipendente cessato. Ai fini di una maggior chiarezza nella lettura del Bilancio si precisa che la non coincidenza tra la voce "trattamento di fine rapporto" risultante dal Conto Economico al punto "B9 c)" e l'accantonamento risultante dalla presente tabella è dovuta alla quota di TFR maturata nell'esercizio 2018 che, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è stata trasferita all'INPS e ai fondi di previdenza complementare. Detti accantonamenti infatti, pur transitando dal Conto Economico, non concorrono ad incrementare il corrispondente fondo.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	916.140	(76.489)	839.651	839.651
Debiti verso controllanti	-	88.177	88.177	88.177

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	210.556	(10.745)	199.811	199.811
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.714	36.801	149.515	149.515
Altri debiti	414.328	36.650	450.978	450.978
Totale debiti	1.653.738	74.394	1.728.132	1.728.132

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 839.651 tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono conseguenti a normali operazioni di acquisto e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere.

I "Debiti verso controllante" pari a euro 88.177 sono debiti nei confronti della controllante Garofalo Health Care S.p.a. come da contratto di service management del 26 giugno 2018.

I "Debiti tributari" pari a euro 199.811 sono costituiti dai debiti verso l'Erario per l'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del T.F.R. per euro 664, per ritenute IRPEF sui compensi di dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi per euro 198.767 e da debiti v'erario per bolli su fatture elettroniche 380.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari a euro 149.515 sono costituiti da debiti verso l'INPS per euro 125.206, da debiti verso l'ENPAM per euro 24.125 e dal debito verso INAIL per infortuni per euro 184.

Gli "Altri debiti" pari a euro 450.978 sono costituiti da:

- Debiti verso dipendenti per euro 282.193;
- Amministratori c/compensi per euro 91.460;
- Debiti verso CUP per euro 43.693;
- Trattenute su stipendi per euro 1.550;
- Debiti verso soci per dividendi per euro 10.412;
- Debiti diversi per euro 1.012;
- Debito verso assicurazione per conguaglio per euro 17.600;
- Debiti verso organizzazioni sindacali per euro 213;
- Debiti per cessione TFR ai fondi di previdenza complementare per euro 2.845.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione alla ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche si segnala che i debiti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio si segnala che la Società ha per oggetto principale l'attività sanitaria di ricovero e cura.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 9.423.911 (euro 9.088.460 al 31/12/2017), e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 335.451.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica pari a euro 9.146.190 (euro 9.045.058 al 31/12/2017) sono rilevati al netto degli sconti.

Gli altri ricavi e proventi ammontanti al 31 dicembre 2018 a euro 277.721 (euro 43.402 al 31/12/2017) sono relativi, principalmente, alla liberazione di fondi rischi accantonati in precedenti esercizi per contestazioni sullo sfioramento dei budget per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione e al rimborso di costi sostenuti, in precedenti esercizi, per emodialisi oltre a riaddebiti di spese e a sopravvenienze attive varie.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	6.133.607
Ambulanza	728.373
Ortopedia	92.305
Dialisi	159.568
Cardiologia	275.355
Laboratorio analisi	57.260
Angiologia	46.954
Radiologia ecografia	1.382.674
Chirurgia ambulatoriale	93.121
Dermatologia	27.142
Ambulatori vari	56.350
Terapia fisica	11.245
Fornitura pasti	124.473
Sconto su ambulatoriali e rettifiche	(42.237)
Totale	9.146.190

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è significativo ripartire i ricavi per aree geografiche, in quanto la Società svolge la propria attività esclusivamente sul territorio italiano.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 8.306.209 (tale voce al 31/12/2017 era pari ad Euro 8.043.798).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materiali di consumo pari a euro 903.145 (euro 1.022.071 al 31/12/2017) sono costituiti dai materiali di consumo utilizzati per lo svolgimento dell'attività sanitaria.

Costi per servizi

I costi per servizi accoglie i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività sanitaria ammontanti al 31 dicembre 2018 ad euro 3.675.677 (euro 3.254.123 al 31/12/2017) e si compongono principalmente delle seguenti voci:

- euro 2.061.810 (euro 1.856.436 al 31/12/2017) costi per le prestazioni professionali rese da medici, infermieri e fisioterapisti;
- euro 208.663 (euro 226.614 al 31/12/2017) per il servizio di diagnostica esterna, per servizi di terzi e per servizi trasporto ambulanza;
- euro 232.550 (euro 230.455 al 31/12/2017) per servizi di assicurazione;
- euro 286.945 (euro 256.272 al 31/12/2017) per servizi di manutenzione e canoni assistenza e licenze software;
- euro 215.650 (euro 202.993 al 31/12/2017) per utenze varie;
- euro 165.346 (euro 123.036 al 31/12/2017) per servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative;
- euro 72.276 per servizi resi dalla controllante;
- euro 356.122 (euro 282.071 al 31/12/2017) per compensi all'organo amministrativo e agli organi di controllo.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono relativi principalmente a canoni leasing per euro 89.291, oltre che da canoni di noleggio per euro 25.051.

Costi per il personale

La voce comprende il costo per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge e dei contratti collettivi ivi incluso il lavoro interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella parte della presente Nota integrativa in cui sono stati trattati i criteri di valutazione ed alla sezione dedicata alla trattazione delle immobilizzazioni.

Altri accantonamenti

La voce, pari a euro 30.000 (euro 40.000 al 31/12/2017), è relativa agli stanziamenti effettuati per potenziali penalità legate ai controlli dell' AUSL sull'attività sanitaria fatturata dalla Società nel II semestre 2018.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione pari a euro 460.707 (euro 397.098 al 31/12/2017), comprende principalmente, l'IVA indetraibile per pro rata, le quote associative di categoria, l'Enpam, le imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito dell'esercizio e le sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di euro 1.045. Il saldo è riconducibile alle seguenti voci:

- interessi attivi di conto corrente bancario per euro 685;
- dividendi per euro 360.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha conseguito euro 360 di dividendi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha contabilizzato imposte anticipate e differite nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto concerne la rilevazione della fiscalità differita si evidenzia che le differenze temporanee rilevate sono principalmente riferite all'IRES.

Si precisa, infine, ai sensi dell'art. 2427, n. 14, lett. b), C.C., che la Società non presenta perdite fiscali riportabili nei prossimi esercizi e che, pertanto, non ha iscritto le imposte anticipate connesse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	933.679	312.000
Totale differenze temporanee imponibili	146.000	146.000
Differenze temporanee nette	(787.679)	(166.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	224.083	12.168
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(35.040)	(5.694)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	189.043	6.474

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do controlli Ausl	40.000	(10.000)	30.000	24,00%	7.200	3,90%	1.170
F.do arretrati personale dipendente	616.000	-	616.000	24,00%	147.840	-	-
F.do svalutazione crediti	5.679	-	5.679	24,00%	1.363	-	-
F.do sfioramento tetti per prestazioni sanitarie fuori regione e fuori provincia	272.000	(136.000)	136.000	24,00%	32.640	3,90%	5.304

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Amm.ti anticipati	5.116	(5.116)	0	-	-
svalutaz. crediti	21.380	-	21.380	24,00%	5.131

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo ai fini IRES ed IRAP.

Riconciliazione IRES:

	Risultato prima delle imposte	Onere fiscale teorico IRES
	1.118.747	268.499
Variazioni fiscali permanenti in aumento	49.465	11.872
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(121.446)	(30.287)
Variazioni fiscali temporanee in aumento	30.000	7.200
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(176.000)	(42.240)
ACE	(47.987)	(11.517)

Reddito imponibile e IRES effettiva	852.779	204.667
--	----------------	---------

Riconciliazione IRAP:

	<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>Onere fiscale teorico IRAP</i>
	1.118.747	43.631
Variazioni per costi non rilevanti ai fini IRAP	2.975.962	116.063
Variazioni fiscali permanenti in aumento	346.786	13.525
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(2.590.555)	(101.032)
Variazioni fiscali temporanee in aumento		
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(176.000)	(6.864)
Reddito imponibile e IRAP effettiva	1.674.940	65.323

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del C.C., si precisa che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	64
Operai	21
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	260.000	14.829

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.150
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.150

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili cosicché nessuna ulteriore informazione si rende dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 18, C.C..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9, C.C., si precisa che la società non ha rilasciato garanzie nè ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili. Ai sensi dell'art. 2426, n. 9, C.C., Non si ritiene, inoltre, sussistano ulteriori passività potenziali rispetto a quanto già iscritto nello Stato Patrimoniale ad esclusione di una fideiussione di euro 17.816 rilasciata da Carisbo a favore dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Per una migliore informativa di Bilancio, si segnala che la Società detiene beni di terzi in conto deposito per un ammontare complessivo pari a Euro 100.542.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del C.C., relativamente all'obbligo di informativa previsto sulle operazioni con parti correlate (numero 22 - *bis*) ed agli accordi fuori bilancio (22 - *ter*), frutto del recepimento della Direttiva 2006/46/CE, si segnala come le operazioni realizzate dalla Società con le altre entità appartenenti al Gruppo – o con altre parti correlate - siano state concluse a normali condizioni di mercato e la stessa non abbia concluso accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo suscettibili di essere evidenziati ai fini della corretta e completa informativa di Bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A. è controllata dalla Società Garofalo Health Care S.p.A., con sede in Roma, via G. Nicotera n. 7, iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 947074 che ne possiede, al 31 dicembre 2018, il 52,55%.

Si precisa inoltre che la Società Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio consolidato di Gruppo nel rispetto degli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall' International Accounting Standards Board ("IASB") ed adottati dall'Unione Europea, essendo quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C., si precisa, inoltre, che la società non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come già detto in precedenza la società Garofalo Health Care S.p.a. detiene il 52,55% ed esercita attività di direzione e coordinamento.

Di seguito un prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativo all'esercizio 2017 della società controllante "Garofalo Health Care S.p.a."

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	82.258.176	39.142.702
C) Attivo circolante	544.217	2.421.082
Totale attivo	82.802.393	41.563.784
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	300.000	200.000
Riserve	57.570.158	29.542.405
Utile (perdita) dell'esercizio	10.225.477	2.055.707
Totale patrimonio netto	68.095.635	31.798.112
B) Fondi per rischi e oneri	104.718	8.628
D) Debiti	14.602.040	9.757.044
Totale passivo	82.802.393	41.563.784

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	3.200	-
B) Costi della produzione	172.306	45.576
C) Proventi e oneri finanziari	10.531.728	2.010.003
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(113.590)	(97.627)
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.555	(188.907)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.225.477	2.055.707

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 125 della L. 4 agosto 2017 n. 124, si segnala che la Società, nel periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2018, ha incassato dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparate le seguenti somme per servizi sanitari e di altra natura resi.

Enti Pubblici	Importo
Azienda USL di Bologna	€ 8.014.932
Azienda USL di Modena	€ 48.409
Azienda USL di Parma	€ 2.564
Azienda USL di Piacenza	€ 117
Azienda USL della Romagna	€ 18.105
Azienda USL di Imola	€ 9.738
Azienda USL di Ferrara	€ 24.282
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna	€ 662
Azienda Osp. Di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi	€ 111
INAIL - Istituto Nazionale Ass. Infortuni sul lavoro	€ 3.575
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	€ 71.643
Totale incassato al 31 dicembre 2018	€ 8.194.138

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, dopo aver illustrato l'andamento della gestione, che mostra un utile di Euro 814.026, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e Vi proponiamo di destinare l'utile a riserva straordinaria.

Roma, 20 marzo 2019

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
(Dott. Luigi Gallina)